



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Intesa sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che abroga e sostituisce il decreto ministeriale 11 novembre 2014, di disciplina della regolazione dell'offerta dei prosciutti DOP e IGP ai sensi dell'articolo 172 del regolamento (UE) 1308/2013.

Intesa ai sensi dell'articolo 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428

Repertorio atti n. **128** /CSR del 30 luglio 2015

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 30 luglio 2015:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i Regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO l'art. 172 del Regolamento citato in particolare per il settore dei prosciutti DOP e IGP che attribuisce agli Stati Membri la facoltà di stabilire, per un periodo di tempo limitato, norme vincolanti per la regolazione della relativa offerta;

VISTO il decreto ministeriale n. 6349 dell'11 novembre 2014, di disciplina della regolazione dell'offerta dei prosciutti DOP e IGP ai sensi dell'articolo 172 del regolamento (UE) 1308/2013 che non era stato sottoposto all'esame di questa Conferenza;

VISTO l'art. 4, comma 3, della legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1990" in cui si dispone che il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, nell'ambito della sua competenza, con proprio decreto e d'intesa con questa Conferenza, adotta i provvedimenti amministrativi direttamente conseguenti alle disposizioni dei Regolamenti e delle Decisioni comunitarie, al fine di assicurarne l'applicazione nel territorio nazionale;

VISTO lo schema di decreto trasmesso il 10 giugno 2014 con nota protocollo n. 5942 dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali alla Segreteria di questa Conferenza, che abroga e sostituisce il citato decreto ministeriale 6349 dell'11 novembre 2014;

VISTA la diramazione da parte della Segreteria di questa Conferenza, del citato schema di decreto alle Regioni e Province autonome con nota prot. n. 2645 dell'11 giugno 2015;

VISTI gli esiti della riunione tecnica, tenutasi in data 14 luglio 2015, favorevoli al testo ministeriale con alcuni emendamenti, concordati dalle parti presenti;



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

CONSIDERATO che lo schema di decreto, inizialmente inserito all'ordine del giorno del Comitato tecnico permanente di coordinamento in materia di agricoltura, fissato per il 22 e rinviato al 28 luglio, è stato successivamente oggetto di una consultazione telematica avviata dall'Assessorato della Regione Puglia;

VISTA la nota prot. n. AOO 001 del 27 luglio 2015 n. 1457 dell'Assessorato agricoltura della Regione Puglia, con cui è stato comunicato l'avviso favorevole al testo come modificato in sede di riunione tecnica del 14 luglio 2015;

VISTA la nota ministeriale prot. n. 7689 del 29 luglio 2015 con la quale è stato trasmesso, alla Segreteria di questa Conferenza, il testo di decreto riformulato secondo gli emendamenti concordati in sede tecnica;

VISTA la nota n. 3451 del 30 luglio 2015 di questa Segreteria della Conferenza, con la quale è stato diramato il nuovo testo di decreto alle Regioni e Province autonome;

VISTI gli esiti dell'odierna seduta di questa Conferenza nel corso della quale i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome hanno espresso l'intesa sul testo, come definito in sede di istruttoria tecnica, condizionata all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute nel documento consegnato, che si allega (Allegato 1) al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso,

SANCISCE INTESA

sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali recante "abrogazione e sostituzione del decreto ministeriale 11 novembre 2014, di disciplina della regolazione dell'offerta dei prosciutti DOP e IGP, ai sensi dell'articolo 172 del regolamento (UE) 1308/2013", come definito in sede di istruttoria tecnica, condizionata all'accoglimento delle ulteriori proposte emendative contenute nel documento consegnato in seduta, che si allega (Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Segretario
Antonio Naddeo

Il Presidente
Gianclaudio Bressa



CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE AUTONOME
15/78/SR25/C10

30-7-2015

**INTESA SULLO SCHEMA DI DECRETO DEL MINISTRO DELLE
POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI RECANTE
ABROGAZIONE E SOSTITUZIONE DEL DECRETO MINISTERIALE 11
NOVEMBRE 2014, DI DISCIPLINA DELLA REGOLAZIONE
DELL'OFFERTA DEI PROSCIUTTI DOP E IGP, AI SENSI
DELL'ARTICOLO 172 DEL REGOLAMENTO (UE) 1308/2013**

Punto 25) O.d.g. Conferenza Stato-Regioni

La Conferenza delle Regioni e delle Province autonome esprime l'intesa sul testo così come definito in sede di istruttoria tecnica condizionata all'accoglimento delle seguenti ulteriori proposte emendative:

- All'articolo 1, comma 1, modificare come segue la lettera f):
"Consultazione dei Accordi con i suinicoltori: adempimento previsto dall'articolo 172, paragrafo 2, del Regolamento (UE) n. 1308/2013. Tale accordo è concluso con almeno due terzi dei suinicoltori della zona geografica di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1151/2012 aderenti al sistema di controllo della DOP o IGP in questione. L'adesione a tale accordo deve avvenire:
 - per i suinicoltori singoli: attraverso la sottoscrizione di specifica dichiarazione;
 - per le cooperative, associazioni di produttori e organizzazioni di produttori: attraverso la deliberazione dell'organo decisionale che specifichi l'elenco dei produttori coinvolti. La consultazione è verbalizzata dal Soggetto legittimato e contiene le posizioni espresse da tutte le parti. Nel caso in cui durante la consultazione non siano state espresse posizioni definitive sono considerati parte della consultazione anche altri documenti, successivi al verbale, che riportano la posizione dei suinicoltori."


- All'articolo 1, comma 1, modificare come segue la lettera g):
"Accordo preventivo tra le parti: accordo concluso dal Soggetto legittimato, previa consultazione dei suinicoltori della zona geografica, tra almeno due terzi dei trasformatori di tale prosciutto che rappresentino almeno due terzi della produzione di detto prosciutto nella zona geografica di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1151/2012 e almeno due terzi dei suinicoltori della zona geografica di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera c), del regolamento (UE) n. 1151/2012 aderenti al sistema di controllo della DOP o IGP in questione."

- Articolo 3, modificare come segue il comma 2:

"All'istanza sono allegati:

- a) i documenti che dimostrano la sussistenza e la conformità dei requisiti del Soggetto legittimato alla presentazione del Piano;**
- b) il Piano di regolazione dell'offerta;**
- c) i documenti comprovanti l'effettuazione della consultazione con l'adesione all'accordo da parte dei suinicoltori;**
- d) l'accordo preventivo tra le parti. A tal fine è allegato l'elenco dei trasformatori e dei suinicoltori che hanno concluso l'accordo."**

Roma, 30 luglio 2015



2